



# IL SANTA MARIA TORNA ALL'ANTICO

## Un ostello accoglie i turisti della Francigena

di TIZIANA PALMIERI

**L'OSPITALITÀ** è sempre stato il tratto distintivo del Santa Maria della Scala: da centro di acco-

### L'OFFERTA

**Oltre al nuovo ostello anche mostre ed eventi La prossima su Lorenzetti**

glienza e ricovero per i pellegrini in viaggio sulla via Francigena nel medioevo, è stato per molti l'ospedale della città. La conversione in polo museale non ne ha spento la caratteristica ospitalità: l'ostello appena inaugurato al suo interno, infatti, rilancia il Santa Maria come punto di collegamento tra i visitatori e la città. «Questo è un luogo che ha tanto da raccontare», spiega Daniele Pitteri, direttore del Santa Maria della Scala.

**Sono già previsti progetti per creare attività turistiche integrate?**

«Abbiamo pensato a una serie di servizi con tour operator, per proporre diversi pacchetti. Già entro l'inizio del 2017 saremo nelle fiere di settore per presentare i nostri progetti culturali e turistici. Più a lungo termine, stiamo lavorando ad una collaborazione tra 5 Comuni legati dalla Francigena

per la creazione di centri multimediali: Monteriggioni, San Gimignano, Lucca, Montalcino e ovviamente Siena, capofila del progetto. Il valore totale, finanziato da Regione ed enti locali, è di 10 milioni di euro, di cui 5 destinati al Santa Maria della Scala».

**Cosa prevede questo progetto?**

«Prima di tutto si porterà a compi-

### IL PROGETTO

**Adesso parte la messa a norma dell'ez spedale per alzare la capienza**

mento quanto era stato iniziato e lasciato incompiuto. Soprattutto ci consentirà di essere un museo a tutti gli effetti: al momento l'intera struttura può accogliere al massimo 180 persone, perché non siamo pienamente a norma. Completando i lavori di messa in sicurezza potremo accogliere 1.800 visitatori alla volta: consideriamo che gli Uffizi a Firenze ne possono accogliere al massimo 980. Un obiettivo importante sarà anche di col-

legarci all'esterno: il Santa Maria nasce grazie alla Francigena e ai pellegrini, qui si racconta un pezzo di storia della Francigena e di Siena».

**Oltre l'attività di ospitalità dell'ostello, sono previste iniziative culturali all'interno del Santa Maria?**

«Ovviamente l'attività di accoglienza si accompagna ad un programma culturale che stiamo organizzando: per la fine dell'anno avremo una panoramica di ciò che faremo da qui fino a tutto il 2019. La prossima mostra sarà su Lorenzetti ma stiamo già ragionando su altre cose, avremo un occhio esplorativo sul contemporaneo».

